

ATTIVITÀ

1. Il vocabolario dei personaggi



Come suggerisce il titolo dell'opera, il romanzo si fonda sul confronto di due generazioni, di due espressioni temporali diverse che prendono vita nel corpo dei personaggi, i quali mutano e si evolvono poiché corpo e tempo sono ineluttabilmente legati. Ad una prima osservazione, si potrebbe ipotizzare una netta contrapposizione fra “vecchi” e “giovani”, ma lo studio delle parole del romanzo (tratte dalle [concordanze](#)) rivela quanto la questione sia in realtà più articolata. Sarà proprio l'analisi semantica dei personaggi che ci permetterà di mettere meglio a fuoco la dinamica generazionale. Si propongono qui di seguito le parole con cui Pirandello descrive il corpo dei personaggi.

Don Ippolito Laurentano

- «barba maestosa»;
- corpo «alto, aitante, bellissimo»;
- «occhi» «ceruli», «limpidi», «ridenti»;
- «dabbra» «perfette» e «giovanilmente fresche»;
- «giovanile agilità»;
- «bellezza virile»;
- «nobiltà altera e serena»;
- bellezza «fuori del tempo, fuori della vita»;

Mauro Mortara

- «vecchio»;
- «sveglio»;
- «robusto», pur con i suoi settantasette anni, più di «un giovanotto di venti»;
- «petto irsuto»;
- «orecchie» all'erta;
- «lunga barba bianca», «incolta»;
- «braccia», «forti»;
- «natura forte», «cacciatore di belve feroci»;
- vede «i fili del telegrafo», «la ferrovia» e «il treno»;

Caterina Laurentano

- «antica bellezza»;
- «palpebre» «rilassate»;
- «occhi», uno aperto e l'altro socchiuso;
- «naso» «allungato, affilato e teso»;
- «bocca vizza»;
- senza «denti»;
- «gote» affossate;
- «mento» «aguzzato»;
- «altera e indurita» nel tratto;
- «faccia spenta»;
- «una maschera» funebre, «di cera»;

Corrado Selmi

- «giovannissimo ancora» sebbene cinquantenne»;
- senza «un pelo bianco»;
- «baffi» di «color biondo»;
- «capelli» e «occhi» «naturalmente gai»;
- «volto» dall'«aria aperta e fresca»;
- «persistente gioventù»;

Si invitano gli studenti a leggere attentamente le caratterizzazioni dei personaggi e a riflettere alle seguenti domande:

1. In che relazione stanno la giovinezza e la vecchiaia nella storia e nel corpo del medesimo soggetto?
2. L'età anagrafica rispecchia sempre lo spirito del personaggio?
3. Come questi personaggi vivono lo sviluppo delle fasi della loro vita?
4. Che rapporto esiste nel romanzo fra la nuova generazione e la vecchia?